



**SEXY E SBARAZZINA**  
 A sinistra Andrea Delogu a Pesaro; sopra, negli studi di 'Stracult'

**L'INTERVISTA** ANDREA DELOGU PARLA DELLE SUE PASSIONI IN CELLULOIDE

# «Io, prima fan dei b-movie»

*La conduttrice di 'Stracult' al Festival del cinema*

di **CLAUDIO SALVI**

— PESARO —

**LA MOSTRA** di Pesaro si chiude celebrando ancora una volta il film italiano di genere e una trasmissione che è diventata essa stessa simbolo di questo cinema. Un programma tv che ha dato ampio spazio ai cosiddetti b-movie, alle pellicole minori, ma anche a quei film di generi snobbati dalla grande critica. Quella trasmissione che 20 anni fa aveva pure un titolo curioso «Stracult» è diventata essa stessa un programma di culto, celebrata dai critici e osannata dagli addetti ai lavori. A Pesaro, assieme al suo autore Marco Giusti, sono arrivati anche i conduttori Fabrizio Biggio e Andrea Delogu.

**Delogu, come si sente dopo cinque anni di conduzione di Stracult?**

«Benissimo, è divertente, stimolante, gratificante mi dà modo di vedere, approfondire il cinema. Insomma è come essere in serie A anche se...»

## L'ESAME

**«Quando mi hanno chiamato per il programma mi hanno fatto un interrogatorio su 'W la foca'»**

**Anche se cosa?**

«L'orario in cui ci mandano in onda non è dei migliori. Quando va bene mezzanotte, a volte anche dopo. Nonostante questo facciamo sempre degli ottimi ascolti e questo ci lusinga molto. Ma c'è dell'altro».

**Che cosa?**

«Il continuo cambio di direttori di rete. Ad ogni avviamento di nomine non sai mai cosa ti potrà succedere e quale potrà essere il futuro del programma».

**D'accordo ma non ha appena detto che fate ottimi ascolti?**

«Quelli da soli a volte non bastano, almeno in Rai, mi creda. Per fortuna noi andiamo avanti».

**Come è entrata a far parte di «Stracult»?**

«Io sono sempre stata appassionata dei film di genere. Ne ho visti tanti. E quando mi sono presentata lì mi hanno fatto una sorta di interrogatorio su «W la foca» il leggendario film di Nando Cicero con Lory Del Santo e Bombolo. E io per fortuna sapevo tutto di quel film. Tanto che ora ho appeso la locandina del film in casa».

**E ora che Stracult è diventata essa stessa una trasmissione cult?**

«Mi fa molto piacere ma credo che sia stato anche abbastanza naturale. L'originalità del lavoro che è stato fatto, soprattutto nei 15 anni che mi hanno preceduto, il grande lavoro di interviste approfondite, sono diventati patrimonio della televisione e anche del cinema».

**Oggi Pesaro si celebra il film italiano di genere.**

«Dopo essere stato a lungo denigrato a mio avviso ingiustamente dalla grande critica, ora mi sembra tornato a nuova vita».